UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)		
INSEGNAMENTO	PATOLOGIA GENERALE, IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13588		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/42, MED/44, MED/04		
DOCENTE RESPONSABILE	VITALE FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	VITALE FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CACCAMO NADIA ROSALIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LACCA GUIDO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CACCAMO NADIA ROSALIA** Martedì 9:00 12:00 Dipartimento Bi.N.D., Corso Tukory 211. Il docente riceve per appuntamento previo contatto per email con un certo anticipo. **LACCA GUIDO** Lunedì 11:00 13:00 Dipartimento Promise Istituto di Medicina del Lavoro **VITALE FRANCESCO** Lunedì 13:00 14:00 studio sito al primo piano plesso Igiene e Microbiologia - Dipartimento PROMISE, via del Vespro, 133, 90127 Palermo		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO VITALE

PREREQUISITI	Conoscenze generali di anatomia e fisiologia e delle principali cause di patologia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche e gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale . Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute Conoscenza e capacita' di comprensione Saper valutare correttamente i problemi della salute. Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione; Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunita. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute. I laureati dovranno dimostrare di possedere conoscenze e capacita' di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacita' cliniche atte alla complessita' della cura ed alla salute della popolazione. Debbono essere acquisiti obiettivi di apprendimento che comprendano capacita' cliniche inerenti l'esecuzione di procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema inoltre, conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Autonomia di giudizio Acquisire capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Abilita' comunicative Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali

MODULO
IGIENE

Prof. FRANCESCO VITALE

TESTI CONSIGLIATI

Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi
F.Vitale, M.Zagra
Elsevier
Igiene Medicina Preventiva Sanita' Pubblica
W. Ricciardi
Monduzzi Editore, Bologna
Igiene edilizia ed Ambientale
C. Signorelli
Societa' Editrice Universo
Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria
Damiani-Ricciardi
Idelson-gnocchi
Manuale di Epidemiologia per la Sanita' Pubblica
Faggiano-Donato-Barbone

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10350-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione.
Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di Sanita' Pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di vita e di lavoro in relazione anche alla organizzazione sanitaria nazionale e regionale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	- Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanita' Pubblica - Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione
3	- Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative.
3	- Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie
2	- Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione - Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari
3	- Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive - Immunoprofilassi attiva e passiva
4	- Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini. Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia e in Sicilia - Le immunoglobuline: tipi, modalita' di somministrazione, efficacia.
3	- Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie.
3	- Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari
3	- Igiene dell'ambiente: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana
3	Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza - Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA

MODULO
MEDICINA DEL LAVORO

Prof. GUIDO LACCA

TESTI CONSIGLIATI	
Scansetti-Piolatto-Perrelli “Medicina del Lavoro” Minerva Medica Ed. Torino Lorenzo Alessio, Pietro Apostoli "Manuale di medicina del lavoro e igiene industriale" - Piccin-Nuova Libraria	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10350-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Identificazione delle problematiche legate alle condizioni ambientali di lavoro, interventi di prevenzione per la risoluzione. Conoscenza delle norme che tutelano la salute dei lavoratori.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Principi di igiene del lavoro
3	Valutazione dei rischi lavorativi
3	Infortunio sul lavoro e malattia professionale. Altre forme assicurative
3	I rischi di natura fisica (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni meccaniche, elettricita, ROA)
3	I rischi di natura chimica (agenti chimici, cancerogeni, mutageni)
3	I rischi di natura biologica (infezioni occupazionali)
6	I rischi di natura organizzativa (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, posture incongrue)
3	Indici di stress e benessere termico
3	La valutazione dello stress lavoro correlato

MODULO
PATOLOGIA GENERALE

Prof.ssa NADIA ROSALIA CACCAMO

TESTI CONSIGLIATI

G.M. Pontieri – PATOLOGIA GENERALE – per i corsi di laurea in professioni sanitarie – Piccin

Pontieri, Russo, Frati – PATOLOGIA GENERALE – Piccin

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10338-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Questo modulo fornisce una conoscenza operativa di base della patologia e relative condizioni. Si enfatizzano i principi della materia e la patologia tumorale, microrganismi, condizioni cliniche e malattie sistemiche radiologicamente rilevanti e comuni. L'obiettivo principale e' la comprensione dei meccanismi della malattia (patogenesi) e del meccanismo sintomatico e sintomi conseguenti che caratterizzano le varie malattie. la fisiologia del sistema immunitario, immunita' naturale ed acquisita, e l'infiammazione sono argomenti che verranno ulteriormente approfonditi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il sistema immunitario: immunita' innata ed immunita' acquisita.
2	Le cellule del sistema immunitario, risposta cellulo-mediata e la risposta anticorpale, il sistema maggiore di istocompatibilita.
2	Concetto di salute e malattia, omeostasi, eziologia e patogenesi. Malattie da cause intrinseche ed estrinseche.
2	Infezioni e malattie infettive, difese dell'organismo contro i microrganismi.
5	Il processo infiammatorio acuto: i fenomeni vascolo-ematici. Definizione e significato biologico dell'infiammazione, i principali agenti flogogeni, i fenomeni vascolo-ematici della flogosi, la formazione dell'essudato infiammatorio, i vari tipi di essudato, i segni cardinali della flogosi.
2	Le cellule dell'infiammazione, le molecole di adesione e la migrazione cellulare,i recettori Toll-like e la fagocitosi, morte cellulare: necrosi e apoptosi.
3	Il processo infiammatorio cronico: le principali cause di flogosi cronica, le cellule e i mediatori della flogosi cronica, le sequele del processo infiammatorio cronico, cause ed istogenesi della flogosi cronica granulomatosa, esempi di malattie correlate nell'uomo.
3	Le citochine pro-infiammatorie e le chemochine.
3	Gli effetti sistemici del processo infiammatorio: le proteine della fase acuta, la velocita' di eritrosedimentazione, le leucocitosi, la febbre, tipi di febbre e significato fisiopatologico, gli altri effetti centrali delle risposte di fase acuta: effetti ipotalamici delle citochine.
3	La flogosi immune e le reazioni di ipersensibilita. definizione di allergia, atopia, anafilassi.
3	La classificazione dei vari tipi di ipersensibilta' secondo Coombs e Gell: criteri generali e i meccanismi patogenetici, l'immunopatologia della tubercolosi.